



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Architettura
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2019/2020
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	ARCHITETTURA
INSEGNAMENTO	LABORATORIO DI ARTE DEI GIARDINI ED ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO
TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	50672-Attività formative affini o integrative
CODICE INSEGNAMENTO	11175
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	ICAR/15
DOCENTE RESPONSABILE	OLIVETTI MARIA LIVIA Professore Associato Univ. di PALERMO LEONE MANFREDI Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	8
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	88
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	112
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	5
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	LEONE MANFREDI Giovedì 10:00 13:00 Edificio 14, Dipartimento di Architettura, Stanza 103 OLIVETTI MARIA LIVIA Giovedì 10:00 12:00

PREREQUISITI	<p>Capacita' di rappresentazione dello spazio architettonico a mano libera, a righe e squadra e in ambiente informatico. Capacita' di osservazione degli spazi aperti. Conoscenza di principi di statica di base. Conoscenza di materiali e tecnologia costruttive</p>
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprendere Conoscenza e capacita' di comprensione dei temi e delle questioni inerenti le nozioni di: - tecniche della composizione architettonica - processo progettuale quale senza sequenza di attraversamenti della complessita Consapevolezza del ruolo e della collocazione del progettista architetto nel processo di realizzazione del paesaggio. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Capacita' di applicare le nozioni apprese allo svolgimento di compiti elementari di formalizzazione. Capacita' di governo del progetto architettonico, attraverso l'uso delle tecniche compositive e del metodo processuale, applicati alla realizzazione di programmi progettuali di limitata complessita. Autonomia di giudizio Capacita' nell'individuare in modo autonomo i nessi e i passaggi fondamentali necessari alla soluzione organizzativa e formale di programmi progettuali di limitata complessita. Abilita' comunicative Acquisizione delle capacita' di descrizione delle soluzioni progettuali, sia attraverso l'uso corretto del disegno e dei differenti codici di rappresentazione, sia attraverso la stesura di testi esplicativi delle ragioni, del processo sviluppato, della soluzione raggiunta. Capacita' di apprendimento Capacita' di sviluppare e approfondire in modo autonomo le nozioni e le tecniche apprese, attraverso l'acquisizione del metodo della conoscenza critica.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Valutazione esercitazioni in itinere. Presentazione di un progetto. Prova orale. Le prove sono: A - in itinere - si eseguiranno da due a quattro prove grafiche in itinere per verificare le abilita' grafiche, di sintesi progettuale e di apprendimento teorico. -un questionario si dovra' rispondere a 31 domande in forma di risposta multipla in un tempo di 90 minuti. - ogni prova in itinere avra' un voto in trentesimi da mediare con la valutazione della prova finale. B: finale - la prova finale verte sul commento e valutazione della proposta progettuale con verifica delle conoscenze della preparazione disciplinare teorica. Durante la prova finale saranno poste almeno tre domande: - una sui criteri generali della disciplina - una su un caso studio conosciuto - una sulle soluzioni progettuali proposte</p> <p>CRITERI DI VALUTAZIONE Il Laboratorio prevede una doppia valutazione; sia delle capacita' e conoscenze del singolo studente, sia sugli elaborati prodotti dai gruppi. La media delle valutazioni delle prove singole e di gruppo svolte nel semestre con il voto ottenuto con il progetto finale produrra un voto mediato che il docente valuterà di correggere a secondo del risultato dell'interrogazione. Lo schema di valutazione seguira' questi parametri: - Valutazione eccellente 30 - 30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - Valutazione molto buona 26 - 29: buona padronanza degli argomenti, piena proprieta' di linguaggio; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - Valutazione buona 24 - 25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti. - Valutazione soddisfacente 21-23: non ha piena padronanza degli argomenti, principali dell'insegnamento, ma ne possiede le conoscenze; soddisfacente proprieta' di linguaggio, scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. - Valutazione sufficiente 18 - 20: minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. - Valutazione insufficiente: non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Obiettivo del corso e' quello di lavorare nella grande varieta' e ricchezza, ma insieme unita' e legame, delle specificita' che contribuiscono alla formazione del</p>

	<p>progetto di paesaggio e degli spazi aperti, in modo da far acquisire allo studente la capacita' di intuire la complessita' attraverso la selezione di un numero di questioni ristretto ma capace di indurre una catena di effetti.</p> <p>A conclusione del corso lo studente deve aver acquisito familiarita' con l'idea di processo progettuale e deve saperne governare lo sviluppo nell'ambito di un'applicazione dotata di un programma di limitata complessita'.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, esercitazioni in corso, visite in campo, presentazioni collettive
TESTI CONSIGLIATI	<p>Agostoni Franco, Marinoni Carlo Maria, Manuale di progettazione di spazi verdi, Zanichelli, Bologna, 1987.</p> <p>Cortesi Isotta, Il parco pubblico - paesaggi 1985-2000, Federico Motta Editore, Milano, 2000.</p> <p>Crowe Sylvia, Il progetto del Giardino, Franco Muzzio Editore, Roma, 1983.</p> <p>Oneto Gilberto Manuale di Architettura del Paesaggio, Alinea, Firenze, 2001.</p> <p>Panzini Franco, Per i piaceri del popolo, Zanichelli, Bologna, 1993.</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Lettura del programma e spiegazione funzionamento del corso.
8	Definizioni di Paesaggio. Progetti e casi studio
14	Storia del paesaggio
32	Progetti contemporanei e tecniche di realizzazione
16	Tecniche di progettazione e contributi specialistici
ORE	Altro
48	Esercitazioni, extemporae e laboratorio in aula

PREREQUISITI	Conoscenza della storia dell'architettura, della rappresentazione e della tecnologia dell'architettura. Capacità di approccio e gestione di progetti di architettura.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Conoscenza dei nuclei teorici e metodologici della disciplina. Consapevolezza del rapporto architettura-contesto come principio base dell'attività progettuale. Progetto come strumento di conoscenza e interpretazione delle sfide della società contemporanea, teso a fornire soluzioni appropriate e sostenibili. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Assunzione da parte dello studente, attraverso lo strumento del progetto di architettura del paesaggio, della capacità di controllo della definizione formale di uno spazio relazionale. Autonomia di giudizio Capacità di riflessione autonoma e valutazione critica dei risultati, nell'ideazione e nello sviluppo delle applicazioni progettuali. Capacità di comprendere l'abitare e lo spazio fisico della contemporaneità, cogliendo il senso e la struttura dei luoghi.</p> <p>Abilità comunicative Abilità nella riflessione analitica e nella discussione ed esposizione attraverso testi, disegni e presentazioni orali degli obiettivi, del percorso affrontato e dei risultati raggiunti o da raggiungere verso interlocutori interni o esterni alla disciplina.</p> <p>Capacità d'apprendimento L'applicazione del metodo appreso consentirà il controllo, l'esplicitazione e la verifica in modo autonomo dei processi progettuali; affinerà l'osservazione critica di un sistema complesso e la conseguente capacità di proporre soluzioni ai problemi individuati, anche di carattere interdisciplinare.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Criteri di valutazione per la prova pratica e orale L'esaminando dovrà dimostrare le conoscenze e le competenze acquisite durante il corso attraverso la presentazione di uno o più progetti/esercitazioni redatti durante il laboratorio e dei relativi grafici e modelli rappresentativi, sulla base di quanto indicato dalla docenza. L'esaminando dovrà inoltre rispondere a minimo una/due domande poste oralmente, sul progetto/i e su tutte le parti teoriche oggetto del programma, con riferimento alle lezioni, ai testi consigliati e alle esercitazioni sviluppate durante il corso. La verifica finale mira a valutare se lo studente, in riferimento al livello tematico e problematico relativo all'annualità di corso frequentato, abbia sviluppato le competenze necessarie per lo sviluppo, il controllo e la rappresentazione del progetto di architettura del paesaggio e sulla conoscenza delle questioni teoriche che lo sostengono. La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo studente, attraverso gli elaborati di progetto e la relativa esposizione, mostri competenze applicative sufficienti in ordine alla risoluzione di casi concreti e abbia conoscenza e comprensione degli argomenti trattati, almeno nelle linee generali. Lo studente dovrà ugualmente possedere capacità espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risulterà insufficiente. La valutazione avviene in trentesimi.</p> <p>Descrizione dei metodi di valutazione - eccellente 30 - 30 e lode ottima capacità, da parte dello studente, di applicare conoscenze e competenze per risolvere i problemi progettuali proposti, ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, ottima capacità analitica - molto buono 26 - 29 Buona capacità di applicare conoscenze e competenze per risolvere i problemi progettuali proposti, buona padronanza degli argomenti, piena proprietà di linguaggio - buono 24 - 25 media capacità di applicare autonomamente conoscenze e competenze per risolvere i problemi progettuali proposti, conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio - soddisfacente 21 - 23 limitata capacità di applicare autonomamente conoscenze e competenze per risolvere i problemi progettuali proposti, padronanza non piena dei principali argomenti, sufficiente proprietà di linguaggio - sufficiente 18 - 20 minima capacità di applicare autonomamente conoscenze e competenze per risolvere i problemi progettuali proposti, scarsa padronanza dei principali argomenti e del linguaggio tecnico, minima proprietà di linguaggio - insufficiente - insufficiente capacità per applicare autonomamente conoscenze e competenze necessarie per risolvere i problemi progettuali proposti, conoscenza non accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	

	<p>Il Laboratorio di Arte dei giardini e architettura del paesaggio pone al centro dell'esperienza didattica il rapporto tra abitanti e contesto. In maniera conseguente, gli obiettivi formativi scaturiscono da un approccio progettuale capace di far interagire valori (materiali e immateriali) individuati di volta in volta nei luoghi e nella società. Porsi in stretta relazione con le tematiche espresse dal contesto paesaggistico deve implicare da parte dell'allievo una conoscenza diretta dell'area di studio (schizzi di campagna, rilievi, fotografie, descrizioni grafiche e sotto forma di testo) e la conseguente costruzione di una serie di domande a cui il progetto problematicamente deve rispondere. Includere e combinare proprie letture interpretative, teorie studiate e questioni contingenti della contemporaneità condurrà verso un processo di conoscenza del luogo e del rapporto fra questo e l'architettura. Per raggiungere tale obiettivo si proporrà, parallelamente all'attività di rilievo, progetto e descrizione del ragionamento, lo studio di alcuni testi.</p> <p>A conclusione del corso gli allievi dovrebbero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere in grado di attivare un controllo interscalare del progetto: dalla dimensione geografica- territoriale a quella del dettaglio (percorsi, sedute, ecc.). - aver costruito un sistema teorico di riferimento per la trasformazione della città contemporanea in cui aree rurali, abbandonate o intercluse, siano integrate nel sistema paesaggistico "rur-urbano".
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali; attività di laboratorio; seminari; sopralluoghi.
TESTI CONSIGLIATI	<p>Marcella Aprile, Dal giardino al Paesaggio, Flaccovio, Palermo 1994</p> <p>Pierre Donadieu, Campagne urbane, (versione italiana) Donzelli, Roma 2006</p> <p>Gilles Clement, Manifeste du Tiers paysage, Sujet-Objet, Paris 2004</p> <p>Franco Farinelli, L'invenzione della terra, Sellerio, Palermo 2007</p> <p>Giuseppe Samona, La città in estensione, Stass, Palermo 1976</p> <p>Franco Zagari, Questo è paesaggio. 48 definizioni, Mancosu, Roma 2006</p> <p>Il disegno del paesaggio italiano, «CASABELLA», 575-576, 1991</p> <p>Le riviste (vari numeri saranno indicati in aula): «LOTUS NAVIGATOR» «LOTUS INTERNATIONAL»</p> <p>Luciana Macaluso, Rural-urban intersections, MUP, Parma 2016</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Prolusione del corso, illustrazione del programma, degli obiettivi, delle modalità d'esame.
5	Definizioni di paesaggio
5	Intersezioni fra urbano e rurale
5	Costruire con la vegetazione. Contributi specialistici
5	Tecniche di progettazione del paesaggio
ORE	Esercitazioni
8	Esercitazioni preliminari: 1- Interpretazione del luogo attraverso il disegno 2 – Rilievo, storia e progetto
ORE	Laboratori
80	Attività di laboratorio: progetto a varie scale dimensionali di un sistema paesaggistico/architettonico complesso in una area compresa fra il tessuto urbano e il territorio aperto. Elaborati grafici, modelli, relazione di progetto.
ORE	Altro
18	Sopralluoghi e visite guidate